

# Integrazione, effetto casa Uno straniero su cinque è diventato proprietario

*Cifra record in Brianza rispetto alla Lombardia*



## Panorama IMMIGRAZIONE



**Il punto**

### Il confronto

Solo Varese raggiunge il medesimo livello di Monza e della sua provincia. Le altre realtà della Regione sono molto più distanti: «Ma anche qui la crisi si è fatta sentire»



di MARTINO AGOSTONI

- MONZA -

**IL LAVORO** È il primo ingrediente per l'integrazione e la Brianza è una terra dove la ricetta

sembra funzionare. Cresce progressivamente la stabilità delle comunità straniere presenti nel territorio della Provincia di Monza e Brianza e il primo indicatore a confermarlo è quello della casa.

**A DIFFERENZA DEL** resto della Lombardia, e in particolare dei grandi centri di Milano e Brescia, in cui circa un residente straniero regolare ogni cinque è riuscito a comprarsi una propria abitazione, nei 55 Comuni brianzoli invece gli immigrati non italiani che sono proprietari della casa in cui vivono sono uno ogni tre.

**UN VALORE CHE** nelle 12 province lombarde si registra solo a Monza e a Varese, entrambi territori dove più del 32% degli stranieri presenti ha la propria casa di proprietà, mentre la media regionale è del 21,4%, con Milano al 20,8% e Brescia ultima in classifica con solo l'11,6% dei residenti

non italiani che è riuscito a prendere casa lì.

**IL DATO PRINCIPALE**, abbastanza omogeneo in tutta la regione, indica comunque che il 75% degli stranieri vive, da solo o con la propria famiglia, in un proprio alloggio ad uso privato, o perché di proprietà oppure in affitto, mentre circa il 10% ha una sistemazione in coabitazione con altri, e il restante sta invece in condizioni precarie, in centri di accoglienza o alloggi direttamente legati al luogo di lavoro.



**SONO I VALORI** dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multi etnicità che sono stati elaborati dall'osservatorio del Territorio e degli Immobili della **Camera di commercio di Monza e Brianza** per avere le stime del tipo di alloggio che gli stranieri hanno nelle 12 province lombarde. In generale, in oltre la metà dei casi, le comunità straniere sono in soluzione immobiliare in affitto, ma in un territorio come la Brianza aumenta la stabilizzazione con sempre più stranieri che arrivano a comprare casa per sé e per la pro-

pria famiglia.

**NEL 2006 SOLO IL 16,1%** degli stranieri presenti nell'area monzese era proprietaria di immobili residenziali mentre già nel 2013 la percentuale era raddoppiata, con il 32,2% di padroni di casa non italiani.

«**I DATI CHE** abbiamo monitorato scattano la fotografia attuale che è dovuta principalmente agli anni pre-crisi - spiega Mauro Danielli Presidente dell'Osservatorio del territorio e dell'immobiliare della Camera di commercio di

Monza e Brianza - Oggi la congiuntura economica ha infatti colpito anche il mercato degli immigrati in regola e con un lavoro sicuro che in passato avevano contribuito alla dinamicità delle compravendite.

**IL RILANCIO** di questo mercato, per cui l'acquisto nella maggioranza dei casi si indirizza verso il patrimonio già esistente, può consentire di far muovere le compravendite del prodotto nuovo, rendendo più rapidi i tempi di vendita dell'usato».



